

LEGENDA

- | | |
|---|---|
|  | Ecodistrict |
|  | Fuso autostradale |
|  | Spine urbane |
|  | Fuso via Emilia-ferrovia |
| | |
|  | Territorio urbanizzato |
|  | Insediamenti sparsi |
|  | Ambiti fluviali |
|  | Casse di espansione (E: esistenti, P: previsione) |
|  | Elementi della struttura centuriata (art.21 PTPR) |
|  | Sistema idrografico minore |
|  | Bosco orbitale e aree di mitigazione ambientale |
|  | Aree strategiche |
|  | Parti del territorio senza fattori preclusivi alle trasformazioni e con opportunità di sviluppo insediativo (art. 35 comma 6 LUR) |
|  | Stazione ferroviarie treno ad alta velocità in previsione |
|  | Linea ferroviaria treno ad alta velocità (TAV) |
|  | Rete ferroviaria |
|  | Viabilità principale |
|  | Viabilità principale in previsione |
|  | Autostrada |
|  | Aree di rigenerazione dei margini urbani |
|  | Productive city |
|  | Kilometro verde e fascia di mitigazione tangenziale nord |
|  | Progetti strategici "Green ring" e "Semi ring" |
|  | Aree urbane |
|  | Direttrice in previsione via Emilia-bis |
|  | Direttrici principali e strade consolari |
|  | Direttrici strutturali del trasporto pubblico locale (TPL) |
|  | Ciclovia territoriale Colomo-Parma-Sala Baganza |
|  | Nodi urbani |
|  | Parcheggi d'interscambio |
|  | Superquadra |
|  | Parchi di quartiere e parchi relazione |
|  | Parchi di riferimento locali |
|  | Parchi di riferimento sovralocali |
| | |
|  | Oasi della Biodiversità |
|  | Epicentri a scala territoriale |
|  | Epicentri a scala urbana |
|  | Comune di Parma (confine comunale) |

Lo schema è una rappresentazione sintetica e ideogrammatica in cui sono evidenziati gli elementi che definiscono il sistema strutturale della futura città di Parma. La prima indicazione progettuale definita all'interno dello Schema di Assetto Strutturale Strategico è il perimetro del Territorio Urbanizzato e degli insediamenti sparsi (S). A questa progettualità, lo schema, e l'enzima, fanno riferimento. La struttura è definita in termini di "anelli" concentrici al centro dei sistemi lineari "tratti", e "tra", le infrastrutture primarie che attraversano la città di Parma, ossia, l'autostrada (A) e linea dell'alta velocità, il fuso tra la ferrovia e la via Emilia e le "spine" urbane lungo il Torrente Parma e in parte lungo il Baganza. Questi elementi rappresentano dei sistemi urbanistici che si integrano tra loro, e che, secondo le ipotesi delle ipotesi strategiche individuate dal piano, essi ridefiniscono la struttura urbana di Parma e del suo territorio.

All'interno del Territorio Urbanizzato (TU) e dei "fusi" evidenziati vengono localizzati gli ambiti con relazioni alla scala territoriale e carattere strategico. In particolare viene esplicitato il sistema di "multi-centralità" in cui attivare le funzioni e di aggregazione funzionale, addensamento e sostituzione urbana.

Il piano propone come progettualità strategica strutturale l'integrazione tra le diverse parti che compongono la città e che definiscono il Territorio Urbanizzato. Il PUG infatti, definisce tre assi infrastrutturali di TPL strutturati (SPIL-CAMPAR, San Lazzaro-Crosetta e l'area della stazione ferroviaria e bus della stazione di Fieschi). A queste tre strutture, il piano aggiunge un "anello" che, dall'innesto di via Mantova con la tangenziale nord e via Cremonese con la via Emilia attraversa gran parte della città a sud e i quartieri di Lubiana, Cittadella, Montanara, Molinotto e San Pancrazio. Questa infrastruttura è stata pensata come nuovo tipo di percorso prevalentemente riservato ai mezzi pubblici, che collega le diverse parti della città, e che, attraverso le tangenziali, dalla radiale, dall'autostrada e dalle ferrovie con il sistema di viabilità che il Piano ipotesi come "ring verde" costituiscono insieme alla "rete" ambientale della centuriazione la matrice portante sulla quale si inseriscono i nuovi elementi. I flussi veicolari in entrata e in uscita saranno filtrati in direzione del "Green Ring" attraverso un sistema di P-R (Park & Ride) capaci di smistare i mezzi privati, e di consentire il parcheggio per i mezzi pubblici. Il piano prevede poi, all'interno della città, il complessivo rafforzamento infrastrutturale passa attraverso l'implementazione e l'estensione dei percorsi ciclabili e pedonali di collegamento tra i diversi tessuti. L'assetto della città futura non potrà più essere totalmente dipendente da un unico "centro", o solo dalla "città" in cui si trova, ma le varie parti del territorio dovranno essere in grado di essere tutti i vari "nuclei" possono e devono possedere delle forme diversificate di autonomia, da implementare nel tempo, sviluppando forme evolute di aggregazioni multifunzionali in forma di "cluster", con attività, programmi e servizi, tali da permettere maggiori scambi tra sistemi diversi, rafforzando le relazioni sociali e l'attrattività.

Il "bosco" di "buffer" vegetazionale chiamata "Bosco Orbitale" che funge da grande parco costituito da "ambienti verdi" in grado di reagire in relazione al contesto specifico e capace di diventare "soglia" tra sistemi diversi (Territorio Urbanizzato e Territorio Rurale) valorizzando e trasformando i bordi sfrangiati dei margini urbani. Viene indicato inoltre il KM verde lungo l'autostrada e due polarità territoriali, di nuova formazione (il centro storico e quello delle industrie) che si integrano tra loro, e che, oltre alla funzione tecnica di accogliere le acque in eccesso in caso di bisogno, ne espande le capacità ambientali come "oasi naturalistiche" nella campagna parmense. Lo stesso principio (Natuura espansiva) potrà venire esteso ad altre infrastrutture simili dislocate nel territorio comunale. Il Piano prevede infine il rafforzamento delle reti infrastrutturali di collegamento tra i diversi tessuti e nel territorio rurale associando la formazione di viali alberati lungo le vie di percorrenza minori e/o secondarie.

PR050
PUG - Piano Urbanistico Generale

Sindaco:
Michele Guerra

Assessore alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Vernizzi

Direttore Generale e Segretario Generale:
Pasquale Criscuolo

Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:

arch. Elisabetta Morandini, arch. Lucia Sartori, arch. Beatrice Feri, arch. Samantha Macari,
arch. Andrea Cantini, arch. Antonella Fomari, Geom. Alessandra Gatti, Dott.ssa M. Beatrice Corvi,
arch. Milena Mancini, arch. Bianca Pelizza, arch. Patrizia Rota, arch. Federica Zatti,
ing. Devis Sbarzaglia, arch. Nicole Mariotti, arch. Sabino Pellegrino

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro

RTI: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Pagliettini (Collettivo di

Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)

STRATEGIA - ASSETTO STRATEGICO

Scala 1 : 25.000

Assunzione	DELIBERA G.C. N. DEL / ... / ...
Adozione	DELIBERA G.C. N. DEL / ... / ...

Approvazione _____ DELIBERA C.C. N. DEL/...../.....

